



Comunicato stampa

INNOVA.ORTO: MENO CHIMICA IN CAMPO, PIÙ INNOVAZIONE IN ORTICOLTURA

Difesa a basso impatto, alternative al diserbo chimico e nuove soluzioni contro le principali avversità affrontate dai produttori: Astra Innovazione e Sviluppo lancia un progetto triennale per rendere l'orticoltura dell'Emilia-Romagna più sostenibile e competitiva.

[Cesena, 18 febbraio 2026] – Un'orticoltura ancora più green, che utilizzi sempre meno chimica in campo e garantisca la sopravvivenza economica delle aziende è possibile: è questa la sfida raccolta dal progetto triennale **INNOVA.ORTO** – Innovazione tecnica per un'orticoltura a basso impatto ambientale. Il progetto (che coinvolge anche Ri.Nova tra i partner, con Maria Grazia Tommasini come referente organizzativo) vede **Astra Innovazione e Sviluppo** capofila di un gruppo di realtà di primo piano del comparto ortofrutticolo fra le quali spiccano **Terremerse, Agribologna, AOP Italia, Apo Conerpo, Apofruit, Orogel, Eta Beta Bio, Orticolti, Dinamica** oltre ad altri soggetti operativi e consulenziali. Al centro dell'iniziativa (che proseguirà fino al 2027) c'è lo sviluppo di nuove tecniche e strategie in campo che permettano di ridurre ulteriormente gli apporti di inquinanti legati ai mezzi tecnici impiegati nella **difesa fitosanitaria e nella gestione delle infestanti** da parte dell'orticoltura da consumo fresco e industriale dell'Emilia-Romagna. Un obiettivo che può essere perseguito senza penalizzare la sostenibilità economica delle aziende agricole.

“INNOVA.ORTO interviene su **tre fronti** complementari – spiega **Silvia Paolini, responsabile scientifico del progetto** -. Il primo riguarda la **difesa a basso impatto**, con l'obiettivo di potenziare l'impiego di sostanze ecocompatibili anche alternative alle molecole di sintesi che, sempre più spesso, sono oggetto di divieti e revoche da parte dell'Unione Europea. Penso, ad esempio, al recente caso del 1-3 dicloropropene, un principio attivo particolarmente efficace in colture quali carota, cetriolo, fragola e bietola da seme contro i nematodi, parassiti vermiformi che possono causare danni importanti in campo. L'autorizzazione all'utilizzo di questa sostanza viene costantemente richiesta in deroga lasciando i produttori senza una difesa stabile per tutelare le proprie produzioni. Parallelamente stiamo lavorando anche allo **sviluppo di nuove varietà tolleranti o resistenti alle principali avversità**. Il secondo fronte è relativo alla **gestione delle infestanti**: il progetto prevede la valutazione di macchine **sarchiatrici innovative** e di nuove **pacciamature efficaci** che offrano alternative al diserbo chimico. Infine, tutte le soluzioni individuate saranno sottoposte a un doppio setaccio: quello della **valutazione della sostenibilità sia economica sia ambientale**”.

Inoltre il progetto prevede, accanto alle attività sperimentali, anche azioni strutturate di **divulgazione e trasferimento dell'innovazione** e un percorso di **formazione e consulenza** dedicato alle aziende coinvolte. “La ricerca non si esaurisce nella sperimentazione in campo – continua Paolini -, ma trova pieno significato nel trasferimento concreto dei risultati alle imprese e al territorio. In questo senso abbiamo previsto un percorso articolato di divulgazione tecnico-scientifica e comunicazione multicanale che comprende approfondimenti specialistici, contenuti divulgativi, visite guidate in campo, incontri tecnici e momenti formativi digitali. Accanto a questo, utilizzeremo strumenti come un **video** che coinvolgerà lo Youtuber Matt the Farmer, **podcast, storytelling** tramite post LinkedIn e un evento didattico aperto **al pubblico** per rendere accessibili i risultati del progetto anche a un'audience più ampia. L'obiettivo è creare consapevolezza, favorire l'adozione delle innovazioni e rafforzare il dialogo tra ricerca, imprese agricole e cittadini, che sappia valorizzare l'impegno crescente che il mondo produttivo investe sul fronte della sostenibilità”.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del CoPSR 2023-2027 - Tipo di intervento SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI" – OS5. Il progetto è finanziato dal FEASR 2023-2027 – Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – Progetto "Innovazione tecnica per un'orticoltura a basso impatto ambientale – INNOVA.ORTO".

Per informazioni:

Ufficio stampa Ri.Nova

Alessandro Pantani – Orma Comunicazione

328.4183424

a.pantani@ormacomunicazione.it